



"Realizzato con il contributo del FEASR – PSR Abruzzo 2007/2013 – Misura 5.1.1"

**REGIONE
ABRUZZO**



Newsletter n. 17
del 18 Dicembre 2013

PSR Abruzzo News

A cura dell'Assessorato alle Politiche Agricole,
e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca,

Emigrazione della Regione Abruzzo Via Catullo, 17 65127 PESCARA

Regione Abruzzo



Ass.to Agricoltura

*Auguro di cuore a te e alla tua famiglia
un Felice Natale, con l'auspicio
che il Nuovo Anno porti serenità
e soddisfazioni.*

Mauro Febbo





SEMINARIO PROGETTO GEMELLAGGIO RRN E INCONTRO PARTENARIATO

"Il futuro PSR Abruzzo: il Partenariato si incontra". Questo è il titolo del seminario che si è tenuto , venerdì 13 dicembre, a Pescara alle ore 9,00 presso il Museo Genti d'Abruzzo - Auditorium Petruzzi (Via delle Caserme 60). L'assessorato all'Agricoltura, in collaborazione con la Rete rurale nazionale, in occasione del seminario finale del Progetto RRN "Trasferimento e innesto di esperienze, buone pratiche e innovazioni per il rafforzamento istituzionale dell'Autorità di gestione del PSR Abruzzo 2007-2013", ha presentato un incontro informativo generale con il partenariato sugli elementi di base della Programmazione 2014-2020. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il progetto di gemellaggio della Rete rurale nazionale in vista della definizione del nuovo Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. "Tale evento afferma l'assessore alle Politiche agricole Mauro Febbo - assume particolare rilevanza in quanto rappresenta un momento dedicato al coinvolgimento di tutto il Partenariato nell'identificazione della strategia di intervento del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Sono intervenuti Valter Miceli, coordinatore progetto Rete rurale nazionale, Giorgio Chiarini, direttore settore Agricoltura della Regione Abruzzo, Stefano Lafiandra, ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, Franco Sotte, ordinario di Economia e Politica agraria all'Università Politecnica delle Marche, Davide Liberati, ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e Beatrice Camaioni, ricercatrice Inea. Le conclusioni sono state affidate all'assessore Mauro Febbo

Documenti ad altre informazioni scaricabili:

- **Pac 2014-2020 qualche riferimento per le scelte dell' Abruzzo**
- **Futura Programmazione 2014-2020 Strategie e Obiettivi per l'Abruzzo**
- **Progetto RRN**
- **Progetto di Gemellaggio Amministrativo**
- **Le Misure Agro - Climatiche - Ambientali**



notizie

09-12-2013

**ENOGASTRONOMIA: DOMANI
FEBBO A PRESENTAZIONE
SPUMANTE 36**

11-12-2013

**FONDI FAS: MORRA E FEBBO,
8 MLN PER AEROPORTO
D'ABRUZZO**

12-12-2013

**EXPORT: FEBBO, DA ISTAT
DATI POSTIVI SU
AGROALIMENTARE**

12-12-2013

**AGRICOLTURA: DOMANI
FEBBO A SEMINARIO SU PSR
ABRUZZO 2014/20**

18-12-2013

**AGRICOLTURA: DOMANI
FIRMA INTESA TRA REGIONE E
CORPO FORESTALE**

“La posizione dell' Abruzzo peserà positivamente nella ripartizione delle risorse dall' Europa per il prossimo settennato 2014/2020. Mauro Febbo”

Archivio News

L'Abruzzo virtuoso nella spesa dei fondi per l'agricoltura

Febbo: La regione al secondo posto in Italia per efficienza» Tra dicembre e gennaio incontri informativi in dieci Comuni. Buone performance dell'Abruzzo per quanto riguarda l'impiego delle risorse comunitarie nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale (Psr). La regione, per il terzo anno consecutivo, ha centrato l'obiettivo della cosiddetta regola dell'"N+2", evitando il disimpegno, ovvero la perdita di fondi per svariati milioni di euro, e piazzandosi al secondo posto tra le regioni italiane. Elementi che, secondo l'assessore regionale alle Politiche agricole, **Mauro Febbo**, consentono all'Abruzzo di godere di una «nuova posizione», così da avere «peso» nella ripartizione delle risorse relative al periodo 2014-2020. A fare il punto della situazione, nel corso di una conferenza stampa a Pescara, è stato lo stesso Febbo, in occasione della presentazione dell'iniziativa «Lo sviluppo rurale in Abruzzo: il presente e il futuro della nostra agricoltura», che prevede dieci incontri sui temi del Psr, ormai in dirittura d'arrivo. Gli appuntamenti si svolgeranno tra dicembre e gennaio in dieci comuni abruzzesi. «Ad oggi, per il sistema agricolo regionale», evidenzia l'assessore, «sono stati spesi oltre 349 milioni di euro, tra fondi pubblici e privati, attraverso il Programma di Sviluppo rurale, grazie al quale sono stati realizzati interventi molto importanti». Soffermandosi sul «ruolo fondamentale» svolto dal Psr 2007-2013 per il comparto agricolo abruzzese, Febbo sottolinea che «non si poteva certo immaginare quello che sarebbe successo a livello mondiale con la cosiddetta bolla finanziaria del 2008, diventata una vera e propria crisi economica planetaria. Inoltre», dice ancora l'assessore, «la nostra Regione è partita con un clamoroso ritardo e solo dopo il terremoto del 2009 ha potuto mettere la propria quota di compartecipazione ai fini dell'utilizzo dei fondi europei. Nonostante le criticità, la Giunta Chiodi ha saputo lavorare con capacità e caparbietà e l'Abruzzo è riuscito a centrare obiettivi importanti anche nello Sviluppo rurale. Ora», annuncia Febbo, «siamo al lavoro sulla nuova programmazione per il periodo 2014-2020, portando avanti un'attenta analisi di quanto fatto in questo settennato che sta per concludersi e di quanto si potrà fare per il prossimo futuro, valutando criticità passate e punti di forza.

INTERVENTI REALIZZATI

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

CIRCA 20 MILIONI DI EURO

Misura di insediamento di cui hanno beneficiato oltre 1.200 giovani agricoltori

OLTRE 150 MILIONI DI EURO

Modernizzazione aziende agricole

OLTRE 85 MILIONI DI EURO

Misure di tutela ambientale

349 MILIONI DI EURO

Totale risorse spese

DELLA **FUTURO** PAC

Percentuale spesa realizzata in dicembre: media 2010-2012

Regione	Spesa mese dicembre (media ultimi tre anni)	Regione	Spesa mese dicembre (media ultimi tre anni)
21 Basilicata	80,50%	10 Bolzano	27,81%
20 Puglia	64,38%	9 Umbria	24,83%
19 Molise	59,99%	8 Marche	20,86%
18 Calabria	50,10%	7 Abruzzo	19,28%
17 Sicilia	44,32%	6 Lombardia	17,25%
16 Lazio	39,59%	5 Liguria	15,18%
15 Sardegna	37,53%	4 Toscana	15,08%
14 Friuli Venezia Giulia	37,52%	3 Emilia Romagna	14,66%
13 Campania	31,60%	2 Veneto	9,34%
12 Trento	30,74%	1 Piemonte	3,31%
11 Valle d'Aosta	29,28%		

L'europarlamento ha dato il via libera alla Politica Agricola Comune 2014-2020: 408 miliardi di euro, su cui contare per i prossimi sette anni e che costituiscono il 38% del bilancio della Ue, ben lontani dagli anni '80 quando l'agricoltura pesava per oltre il 70% sul bilancio dell'Unione». La parte più consistente dei fondi sarà erogata sotto forma di aiuti diretti al reddito, agli agricoltori che si impegnano a rispettare i nuovi vincoli ambientali a tutela del paesaggio e del benessere animale, mentre il resto finanzia la politica di sviluppo rurale. «Al nostro Paese», spiega l'assessore, «andranno quasi 35 miliardi di euro. In fase di ripartizione delle risorse l'Abruzzo farà sicuramente pesare la nuova posizione acquisita in questi anni. Questo», conclude Mauro Febbo, «soprattutto perché siamo riusciti a scrollarci di dosso tutte le criticità del passato a cominciare proprio dalla capacità di spesa». Lorenzo Dolce (il Centro, giovedì 28 novembre 2013, estratto da pagina 11)

INCONTRI SUL TERRITORIO

Lo sviluppo rurale in Abruzzo: il presente e il futuro della nostra agricoltura

Programma degli incontri ORE 16.45/19.00

- 16.45 Registrazione partecipanti
- 17.00 Inizio lavori e saluti
- 17.10 Risultati della programmazione 2007-2013
Responsabile Direzione Politiche Agricole
- 17.30 Un caso di successo: testimonianza di un imprenditore beneficiario di una Misura del PSR
- 17.50 Le tendenze del settore agricolo e agroindustriale
- 18.10 Le prospettive della futura programmazione
- 18.30 Conclusioni e saluti
Mauro Febbo, Assessore regionale Politiche agricole
- 19.00 Chiusura lavori



Realizzato con il contributo del FEASR - PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 5.1.1

Realizzato con il contributo del FEASR - PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 5.1.1

Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale
FEASR: L'Europa investe nelle zone rurali

www.psrabruzzo.it

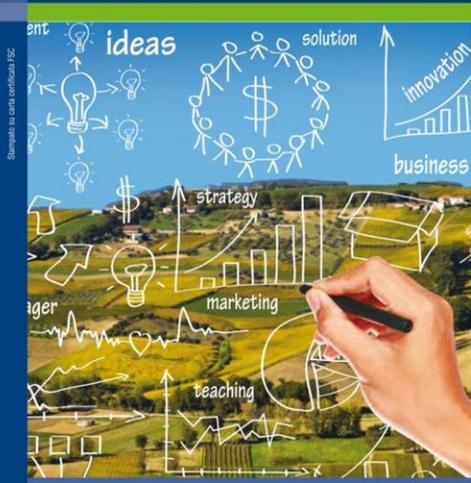
L'incontro è aperto al pubblico ed è gratuito, ma per motivi organizzativi è necessario confermare la partecipazione in uno dei seguenti modi:
- compilando il form sul sito www.dge.it/abruzzo
- inviando una e-mail a abruzzo@dge.it
- inviando un fax al n. 085 9111500
Info: Numero Verde 800 943242

INCONTRI SUL TERRITORIO

Lo sviluppo rurale in Abruzzo: il presente e il futuro della nostra agricoltura

CALENDARIO INCONTRI

- | | |
|---|--|
| 2 Dicembre 2013
San Benedetto dei Marsi (AQ)
Sala Consiliare del Comune
Piazza Nello Cerasani | 16 Dicembre 2013
Elice (PE)
Centro Polivalente
Largo Giulio Palombi |
| 5 Dicembre 2013
Goriano Sicolli (AQ)
Sala Comunitaria
Mark Frattaroli
Via Margherita Paolucci | 13 Gennaio 2014
Ortona (CH)
Auditorium Sala Eden
Corso Garibaldi 1 |
| 9 Dicembre 2013
Canzano (TE)
Palazzo De Berardinis
Via Roma | 16 Gennaio 2014
Scerni (CH)
Istituto Tecnico Agrario
"C. Ridolfi"
Via Colle Comune 1 |
| 11 Dicembre 2013
Atri (TE)
Sala Comunale
Piazza Duchi d'Acquaviva | 20 Gennaio 2014
Gessopalena (CH)
Teatro Comunale
Via Matteotti |
| 13 Dicembre 2013
Pianella (PE)
Ristorante "Lu Piatte Calle"
Via Aldo Moro 74
(ex Via Santa Lucia) | 23 Gennaio 2014
Santa Maria Imbaro (CH)
Sala Auditorium
Soc. Cons. Sangro Aventino
Via Nazionale s/n |



www.psrabruzzo.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO Lavoriamo per valorizzare la nostra terra di eccellenze

Il 56% della popolazione europea vive in zone rurali. Aree che rappresentano circa il 90% dell'intero territorio dell'Unione Europea. Pochi numeri che danno il senso dell'importanza della Politica Agricola Comune (PAC) e di tutte le azioni a sostegno dello Sviluppo rurale, che in Italia hanno potuto beneficiare di una dote finanziaria di 17,6 miliardi di euro fra il 2007 e il 2013.

La PAC aiuta gli agricoltori di tutta l'Unione Europea a mantenere vive le campagne. Attraverso i Programmi di Sviluppo Rurale, che rappresentano una componente fondamentale della PAC, interviene con azioni dirette allo sviluppo delle aziende agricole, anche in ambiti diversi da quello della produzione alimentare.

Nello specifico le strategie del Programma di Sviluppo Rurale, comuni in tutti gli Stati dell'UE, puntano a incrementare la competitività del sistema produttivo agricolo, a consolidare il ruolo e l'identità delle aree rurali, a promuovere la tutela dell'ambiente attraverso una corretta gestione del territorio. Sostenere le zone rurali vuol dire anche aiutare gli agricoltori a modernizzare le aziende, a migliorare i livelli di competitività, a promuovere e sviluppare il sistema agroalimentare nel suo complesso, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo in termini occupazionali.

Nella Regione Abruzzo, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) riveste anche un importante ruolo nel favorire il ricambio generazionale e la diversificazione delle attività in agricoltura, con l'aggiunta di servizi in campo energetico, turistico, ambientale, educativo. Fattorie didattiche, agriturismi, aziende che diversificano nelle agroenergie, fattorie sociali, produzioni biologiche sono oggi realtà importanti e dinamiche delle nostre aree rurali, che stanno dando un volto nuovo alle campagne, in sintonia con il mercato e più vicino alle esigenze dei cittadini.

Da rilevare il ruolo del PSR anche in chiave anti-crisi, soprattutto in relazione alle potenzialità occupazionali dei giovani, considerando che solo il 6% degli agricoltori europei oggi ha meno di 35 anni e che la terra rappresenta sicuramente un'importante leva per lo sviluppo dell'imprenditorialità.

L'Abruzzo ha messo a disposizione del settore agricolo, per il periodo 2007-2013, 420 milioni di euro tra bilancio comunitario e cofinanziamento Stato-Regione. La quota di territorio regionale effettivamente utilizzata per impieghi agricoli è pari al 40,5%, in un contesto rurale che vede una prevalenza nelle coltivazioni di viti e ulivi.

La vitivinicoltura, grazie ai celebri vitigni Doc, Docg e Igt, costituisce il principale comparto del settore agroalimentare, rappresentando oltre il 20% della Produzione Lorda Vendibile agricola regionale ed il 6% di quella vinicola nazionale. Il vino abruzzese inoltre resta la punta di diamante nella voce esportazioni: negli ultimi 3 anni il fatturato all'estero ha superato abbondantemente la soglia dei 100 milioni di euro.

La dimensione media delle aziende agricole è cresciuta in 10 anni di oltre il 20%. Un fenomeno favorito dalle politiche comunitarie e dall'andamento dei mercati che hanno spinto verso una crescita della competitività.

Anche grazie ai fondi messi a disposizione dal PSR 2007-2013 la nostra Regione ha potuto conseguire risultati d'eccellenza: oltre 1.200 sono stati i giovani agricoltori che hanno beneficiato della Misura per il primo insediamento, per un impegno complessivo di 16 milioni di euro. Non solo: sono stati attuati interventi per 95 milioni di euro destinati alla modernizzazione delle aziende agricole e agroalimentari; per 40 milioni a favore delle zone svantaggiate; per 55 milioni a copertura delle misure di tutela ambientale.

Il Programma di Sviluppo Rurale ha inoltre permesso di sostenere una produzione agricola di qualità e certificata ottenuta con processi produttivi rispettosi del benessere degli animali e dell'ambiente.

Ma non è tutto: con gli interventi realizzati attraverso il PSR stiamo contribuendo a trasformare la diversità dell'agricoltura in un punto di forza, a potenziare la posizione degli agricoltori all'interno della filiera alimentare, a incoraggiare un uso migliore delle risorse naturali, a stimolare l'occupazione e l'imprenditorialità, facendo leva anche sull'innovazione.

Politiche e azioni concrete a vantaggio di tutti, con sostegni agli agricoltori, miglioramenti per gli altri operatori della filiera alimentare e benefici per i cittadini.